

Spazio riservato A CENPI Pratica n.		Data		Cod. agente	
<b>PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ACCORDO PREVENTIVO/PARERE TECNICO PER ASCENSORI IN DEROGA DEI VOLUMI DI RIFUGIO</b>					
<i>(Direttiva 20144/33/UE, DPR 162/99 e s.m.i., D.P.R. 8/2015, D.M. 19 marzo 2015)</i>					
<input type="checkbox"/> ASCENSORI NORMATI DALLA UNI EN 81-21			<input type="checkbox"/> ASCENSORI NON NORMATI DALLA UNI EN 81-21		
<b>Spazi di rifugio ridotti:</b>					
<input type="checkbox"/> IN FOSSA			<input type="checkbox"/> IN TESTATA		
<b>Edifici esistenti:</b>					
<input type="checkbox"/> Vincoli derivanti da regolamenti edilizi comunali o stabiliti dalle Soprintendenze		<input type="checkbox"/> Impossibilità oggettive dovute a vincoli naturali geologici o strutturali		<input type="checkbox"/> Diritti di soggetti terzi	
				<input type="checkbox"/> Altro ----- ----- -----	
<b>Edifici nuovi:</b>					
<input type="checkbox"/> Vincoli Geologici					
<b>RICHIEDENTE</b>					
Il Sottoscritto		rappresentante dell'installatore/fabbricante sotto indicato			
<input type="checkbox"/> Proprietario		<input type="checkbox"/> Installatore			
Rag.Soc:					
Indirizzo:					
Cap:		Città:		Pr:	
P.IVA:		Cod.Fisc.:		Cod. Destinatario SDI:	
Tel:		Fax:			
E-mail:		PEC:			
Indirizzo per trasmissione documentazione:					
Via:		Tel.:		Fax:	
<b>DATI GENERALI DELL'IMPIANTO</b>			<input type="checkbox"/> ELETTRICO		<input type="checkbox"/> IDRAULICO
Nr. Fabbrica:		Indirizzo installatore:			
<b>UBICAZIONE IMPIANTO:</b>		Via:			
<b>Città:</b>					

<b>CONDIZIONI ECONOMICHE</b>		
<b>Importo</b>	€	<b>+IVA</b>

PAGAMENTO: R.B. 30 giorni data fattura fine mese

Banca d'appoggio:	
IBAN:	

<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>			
Compilare i seguenti campi qualora siano presenti le figure professionali indicate			
Responsabile Acquisti:		Tel.:	Email:
Responsabile Amministrazione:		Tel.:	Email:
Responsabile Sistemi Informativi:		Tel.:	Email:
Responsabile Sicurezza sul Lavoro:		Tel.:	Email:
Responsabile Risorse Umane:		Tel.:	Email:

**DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A CENPI SCRL****ASCENSORI NON NORMATI DALLA UNI EN 81-21:**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da allegato A dell'allegato 1 del D.M. 19 Marzo 2015) in cui il proprietario dichiara la veridicità dei documenti consegnati a Cenpi Scrl, di essere proprietario dell'immobile e che l'impianto non è ancora stato installato presso l'immobile;
2. C.I. e C.F. in corso di validità del proprietario dell'immobile o del suo legale rappresentante;
3. C.I. e C.F. in corso di validità del delegato (se la domanda è presentata dall'installatore);
4. Delega del proprietario dell'impianto (se la domanda è presentata dall'installatore);
5. Documentazione attestante impedimenti oggettivi (dichiarazione o documentazione timbrata e firmata dal proprietario e/o tecnico abilitato secondo le rispettive competenze) differenziata a seconda che l'installazione avvenga in edifici nuovi o esistenti;
6. Analisi dei rischi riferita alle difformità, rispetto alla UNI EN 81-20 per gli spazi in fossa/testata e per la mancanza di uno o entrambi;
7. Piante e sezioni (su A4) timbrate e firmate relativi all'ubicazione dell'impianto di ascensore nel perimetro dell'edificio;
8. Dichiarazione attestante l'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia esistente timbrata e firmata;
9. Relazione tecnica timbrata e firmata dall'installatore;
10. Libretto d'uso e manutenzione timbrato e firmato dall'installatore con specificate le operazioni di ispezione negli spazi ridotti.

**ASCENSORI NORMATI DALLA UNI EN 81-21:**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da allegato A dell'allegato 1 del D.M. 19 Marzo 2015) in cui il proprietario dichiara la veridicità dei documenti consegnati a Cenpi Scrl, di essere proprietario dell'immobile e che l'impianto non è ancora stato installato presso l'immobile;
2. C.I. e C.F. in corso di validità del proprietario dell'immobile o del suo legale rappresentante;
3. C.I. e C.F. in corso di validità del delegato (se la domanda è presentata dall'installatore);
4. Delega del proprietario dell'impianto (se la domanda è presentata dall'installatore);
5. Documentazione attestante impedimenti oggettivi (dichiarazione o documentazione timbrata e firmata dal proprietario e/o tecnico abilitato secondo le rispettive competenze rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000) differenziata a seconda che l'installazione avvenga in edifici nuovi o esistenti;
6. Dichiarazione con elencati i punti della 81-21 considerati, timbrata e firmata dall'installatore (rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000);
7. Piante e sezioni (su A4) timbrate e firmate relativi all'ubicazione dell'impianto di ascensore nel perimetro dell'edificio;
8. Dichiarazione attestante l'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia esistente timbrata e firmata (rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000);
9. Relazione tecnica timbrata e firmata dall'installatore (con dichiarazione che l'ascensore è normato dalla UNI EN 81-21);
10. Libretto d'uso e manutenzione timbrato e firmato dall'installatore con specificate le operazioni di ispezione negli spazi ridotti.

I modelli da presentare a CENPI Scrl e/o al Ministero dello Sviluppo Economico per la certificazione/parere tecnico sono contenuti nel DM 19 marzo 2015:

- Allegato A (dichiarazione atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000)
- Allegato 2 (comunicazione ai fini dell'accordo preventivo per installazione in edifici esistenti)
- Allegato 3 (richiesta di accordo preventivo per installazione in edifici nuovi)

**SI RICORDA CHE:**

➤ Per ascensori in edifici esistenti verrà rilasciato un certificato

Nel caso l'iter di accordo preventivo andasse a buon fine dovranno essere presentate al Ministero dello Sviluppo Economico (PEC: [dgmccvnt.div13@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div13@pec.mise.gov.it)), anche da parte dell'installatore, se provvisto di delega, i seguenti documenti:

- allegato A
- certificato di accordo preventivo rilasciato da Cenpi Scrl
- comunicazione ai fini dell'accordo preventivo per l'installazione in edifici esistenti (allegato 2 del D.M. 19 Marzo 2015);
- copia firmata e in corso di validità della carta d'identità del firmatario dell'allegato 2
- delega del proprietario (se domanda presentata dall'installatore)

L'ascensore può essere installato una volta ottenuta la ricevuta di consegna della pec.

➤ Per ascensori in edifici nuovi verrà rilasciato un parere tecnico di idoneità delle soluzioni di sicurezza adottate

Nel caso l'iter di accordo preventivo andasse a buon fine dovranno essere presentate al Ministero dello Sviluppo Economico (PEC: [dgmccvnt.div13@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div13@pec.mise.gov.it)), anche da parte dell'installatore, se provvisto di delega, i seguenti documenti:

- allegato A
- parere tecnico sull'idoneità delle soluzioni di sicurezza adottate a protezione del rischio di schiacciamento rilasciato da Cenpi Scrl
- richiesta di accordo preventivo per l'installazione in edifici nuovi (allegato 3 del D.M. 19 Marzo 2015);
- documentazione attestante impedimenti oggettivi
- relazione tecnica
- copia firmata e in corso di validità della carta d'identità del firmatario dell'allegato 3
- delega del proprietario (se domanda presentata dall'installatore)
- marca da bollo (ai sensi del D.P.R. 642/72)

L'ascensore può essere installato una volta ottenuta la concessione dell'accordo preventivo dal Ministero (termine entro 120 giorni dalla presentazione della richiesta).

Inoltre si ricorda che in entrambi i casi, una volta terminata l'installazione dell'ascensore, il firmatario dell'allegato 2 o 3 dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico copia della dichiarazione CE di conformità dell'ascensore con dati chiari che permettano di documentare la rispondenza tra il certificato di accordo preventivo/parere tecnico e l'installazione reale (n° di fabbrica, luogo installazione, riferimento al Certificato di accordo preventivo, ecc.).

**IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA A:**

- Rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento RG-K e RG-M della società consortile r.l. CENPI;
- Dare la necessaria assistenza ai tecnici della società consortile r.l. CENPI durante le visite di valutazione e verifica;
- Rispettare le condizioni economiche definite nell'ordine del quale il presente modulo costituisce parte integrante;
- Corrispondere alla società consortile S.c.r.l. CENPI i diritti di certificazione e rimborsare le spese sostenute a tale scopo, anche nel caso in cui la procedura di certificazione non si concluda con il rilascio del Certificato o con la chiusura non conforme;
- La stessa domanda non è stata presentata presso altro Organismo Notificato;
- Presentare tutta la documentazione conforme al D.M. 19 Marzo 2015 "Documentazione da presentare ai fini dell'accordo preventivo".

**Nota:** Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 si precisa che i dati personali dei clienti sono trattati nell'ambito della normale attività della società consortile r.l. CENPI secondo le seguenti attività:

- finalità strettamente connesse alla gestione dei rapporti con la clientela;
- finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie;
- finalità funzionali all'attività della società consortile S.c.r.l. CENPI, per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o no il consenso, consistenti nelle seguenti operazioni di trattamento dei dati: raccolta, registrazione ed organizzazione del dato, elaborazione e l'utilizzo per il periodo necessario alla gestione del rapporto.

<b>Timbro e Firma</b>	<b>Data</b>

*Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1341, 1342 e 1469 bis e segg. c.c., approva specificatamente le seguenti clausole del menzionato "Regolamento RG-K e RG-M", oggetto di specifica trattativa individuale: 14 ("Diritti e doveri"), 8 ("Rinuncia, sospensione e revoca della certificazione"), 11 ("Condizioni economiche"), 9.4 ("Foro competente").*

<b>Timbro e Firma</b>	<b>Data</b>